

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00002239
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	San Bruno
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AL
PVCC - Comune	Alessandria
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSF - A	1624
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito lombardo
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	mediocre
--------------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	San Bruno (?) è inginocchiato a terra con lo sguardo al cielo e le braccia aperte.
DESI - Codifica Iconclass	11 H (BRUNO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: San Bruno. Abbigliamento religioso. Paesaggi.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul cartiglio
ISRI - Trascrizione	O BONI TAS

NSC - Notizie storico-critiche

San Bruno è protettore dell'ordine certosino; il dipinto fa perciò parte di un complesso cui appartenevano anche i santi Antelmo e Ugo sempre in questa sede. I dipinti sono opere lombarde degli anni 20 del '600, già al seguito di divulgatori ceraneschi (come termini di paragone si possono citare i Santi lateranensi della Casa Parrocchiale di S. Maria della Passione a Milano); anche per questa via si è dunque ricondotti ad una provenienza da una grangia della Certosa pavese nell'alessandrino, che è quasi certamente quella di Pecetto "ora di proprietà del Seminario alessandrino" (cfr. Gasparolo, Notizie e documenti d'alcune certose del Piemonte, in B.S.S.A.A. di Alessandria e d'Asti, IV fascicolo ottobre-dicembre 1895, p. 300).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 11051

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Gasparolo
BIBD - Anno di edizione	1895
BIBN - V., pp., nn.	p. 300

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1973**CMPN - Nome** Dalerba A.**FUR - Funzionario responsabile** Mazzini F.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Caboni E.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Caboni E.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)